

S. MESSA DEGLI ULIVI – DOMENICA DELLE PALME

Ingresso solenne

Sacerdote e ministranti partono dalla sacrestia

CANTO DI INIZIO - INNO

Gran giorno, immenso gaudio!
Le genti si rallegriano:
Gesù ha redento i popoli,
ha risanato gli uomini.

La Pasqua era ormai prossima
quando arrivò a Betania,
là aveva dal sepolcro già
risuscitato Lazzaro.

Maria versò un balsamo
da un vaso preziosissimo
e gli unse i piedi, tenera,
di lacrime bagnandoli.

MONIZIONE DEL SACERDOTE

*In un luogo adatto della Chiesa (in fondo meglio-
all'interno della Chiesa)*

Sac. Fratelli carissimi, questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando fin dall'inizio della Quaresima. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione. Con fede viva accompagniamo il nostro Salvatore nel suo ingresso alla città santa e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce per essere partecipi della sua risurrezione.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Let. In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «*Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!*». Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: *Non temere, figlia di Sion! Ecco il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina*. I suoi discepoli al momento non compresero queste cose; ma quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

ORAZIONE

Preghiamo

Benedici, o Dio, questi rami di ulivo (e di palma) e fa' che la celebrazione di oggi si compia e si perfezioni nell'amore che ci introduce nel piano della tua misericordia e solo ci dona di riportare vittoria sul Maligno che ci opprime. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PROSEGUE L'INNO

Poi su un puledro d'asina
seduto avanza umile,
il Figlio dell'Altissimo
Gerusalemme visita.

Amore ineffabile!
Clemenza senza limiti!

Colui che il mondo domina
per noi cavalca un asino.

I tuoi profeti videro
ed ispirati dissero:
«Di Sion figlia giubila
con gioia incontenibile!

Arrivato il sacerdote ai piedi dell'altare si cantano i

12 kyrie

e la sallenga

SALLENDA

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli!

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

**Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.**

Osanna nell'alto dei cieli!

PROSEGUE L'INNO

Il sacerdote fa le debite riverenze, bacia e incensa l'altare

A te verrà magnanimo
il sommo re pacifico:
tu non temere, accoglilo!
È mite e clementissimo».

Le turbe pronte accorrono
e attorno gli si stringono,
tagliando via dagli alberi
i rami ancora teneri.

E quanti lo accompagnano,
sospinti dallo Spirito:
«Osanna», insieme gridano
«a te, Figlio di Davide!».

La via alcuni coprono
con vesti che distendono;
molti con fiori candidi
il suo cammino adornano

Commossa Sion s'agita,
al suo ingresso trepida;
fanciulli a lui innalzano
le lodi che gli spettano.

Noi pure a tanto Giudice
incontro andiamo fervidi:
ulivi e palme s'alzino
e i cuori a lui si prostrino.

Onore, osanna e gloria
a te, Signore altissimo,
al Padre e al Santo Spirito
noi secoli dei secoli. Amen.

Si prosegue con la preghiera all'inizio dell'assemblea liturgica

Nella **domenica delle Palme** sia celebrata in ogni comunità, in Rito Ambrosiano, la Messa per la Benedizione delle Palme usando esclusivamente la seconda forma, l'ingresso solenne (Messale Ambrosiano 1990 p. 207), non essendo consentita la prima forma, la processione.

L'entrata del Signore in Gerusalemme si celebrerà all'interno della chiesa, con l'ingresso solenne prima della Messa principale. I fedeli, tenendo già in mano i rami di ulivo o di palma, saranno al loro posto nell'Assemblea. Solo il sacerdote e i ministranti si recano in un luogo adatto per iniziare il rito.

Le altre messe seguiranno la liturgia del giorno, senza ripetere l'ingresso solenne.

La distribuzione delle palme o degli ulivi avverrà nelle seguenti modalità.

Si consiglia di non distribuire rami singoli ma di inserirli in buste di plastica, che potranno essere distribuite prima della Messa, da alcuni volontari che passino tra le panche. Potranno anche essere organizzati dei punti di distribuzione, all'interno o all'esterno della chiesa, in cui volontari, muniti di guanti e mascherine, distribuiscano le palme o gli ulivi e garantiscano che i fedeli nell'attesa rispettino le distanze di sicurezza. Si eviti quindi di fare in modo che i fedeli si avvicinino a tavoli o ceste e prendano autonomamente le palme o gli ulivi, per evitare che si creino assembramenti e che si possano toccare più buste o ramoscelli.